AQUEA

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No 1907/2006
(modificato dal regolamento (UE) 2020/878)

Filterflush

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	Filterflush
Codice prodotto	Nessuno(a).
L'identificatore unico di formula (UFI)	WD10-V0RY-1006-FUV9

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela	detergente filtro

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa	CHEMIA BRUGG AG Aarauerstrasse 51 CH-5200 Brugg Telefon: +41 (0) 56 460 62 60 (08-17 Uhr) E-Mail: info@chemia.ch Ansprechpartner: Tobias Schild Telefon: +41 (0) 56 460 62 06 E-Mail: tobias.schild@chemia.ch www.chemia.ch
1.4. Numero telefonico di emergenza	145 (Tox Info Suisse)
Data di revisione	15.11.2023
Versione	23.11 (Versione anteriore: 20.11)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2, H319 Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2, H315 Sostanze o miscele corrosive per i metalli, Categoria 1, H290
Informazioni supplementari	Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H290: Può essere corrosivo per i metalli. H315: Provoca irritazione cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza	P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P280: Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi e il viso. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P501: Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.
Informazioni supplementari	Nessuno(a).
Identificatore del prodotto	Acido fosforico, acido ortofosforico, N. CAS 7664-38-2, N. CE 231-633-2
Imballaggio	Chiusura di sicurezza per bambini (EN 862). Indicazione di pericolo riconoscibile al tatto (EN/ISO 11683).

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti	Peso %	Classificazione CLP	Identificatore del prodotto
Acido fosforico, acido ortofosforico	10% < 25%	Skin Corr. 1B H314 [Skin Corr. 1B H314: C ≥ 25 % ¦ Skin Irrit. 2 H315: 10 % ≤ C < 25 % ¦ Eye Irrit. 2 H319: 10 % ≤ C < 25 %]	N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2 N. INDICE: 015-011-00-6

Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Impurezze nocive Non conosciuti.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Nei casi gravi, chiamare un medico.

Contatto con la pelle Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Proteggere l'occhio illeso. Consultare l'occulista.

Ingestione Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Se possibile trattenere il vomito. Nei casi gravi, chiamare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Sintomi più importanti: Eritema. Effetti gravi previsti: Sensazione superficiale di bruciore. Vista sfuocata.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei Getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a composti tossici e/o irritanti non identificati. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione. Procedura normale per incendi di origine chimica. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Metodi specifici	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Utilizzare agenti estinguenti singolarmente o in combinazione. Gli operatori delle tubazioni e il supporto devono essere dotati di protezione respiratoria. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Usare i dispositivi di protezione individuali. Garantire un'adeguata ventilazione. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare i vapori e le polveri. Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Per chi interviene direttamente	Provvedere alla protezione personale indossando una tuta di protezione chimica molto aderente e un autorespiratore. Usare mezzi di protezione personali. Garantire un'adeguata ventilazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori e le polveri. Evacuare il personale in aree di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Non scaricare il prodotto nelle fogne. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Prassi generale di igiene industriale. Indossare indumenti protettivi. Non respirare i vapori e le polveri. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Predisporre le misure di pronto soccorso prima di iniziare a lavorare con questo prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Conservare nei contenitori originali. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.
7.3. Usi finali particolari	Usare solamente in conformità con le nostre raccomandazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Acido fosforico, acido ortofosforico (CAS 7664-38-2)

Switzerland - Occupational Exposure Limits - Developmental Risk Groups	Developmental Risk Group C
Switzerland - Occupational Exposure Limits - STELs - (KZGWs)	4 mg/m3 STEL [KZGW] (inhalable dust)
Switzerland - Occupational Exposure Limits - TWAs - (MAKs)	2 mg/m3 TWA [MAK] (inhalable dust)
EU - Occupational Exposure (2000/39/EC) - First List of Indicative Occupational Exposure Limit Values - STELs	2 mg/m3 STEL
EU - Occupational Exposure (2000/39/EC) - First List of Indicative Occupational Exposure Limit Values - TWAs	1 mg/m3 TWA

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Prassi generale di igiene industriale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Protezione individuale

Protezione respiratoria	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.
Protezione delle mani	I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del

	Regolamento (CE) n. 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. Guanti in Nitril. Spessore minimo dello strato. >= 0.38 mm Tempo di penetrazione: >= 480 min. Guanti in Butyl. Spessore minimo dello strato. >= 0.50 mm Tempo di penetrazione: >= 480 min.
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.
Protezione della pelle e del corpo	Vestiario con maniche lunghe. Wear suitable protective clothing
Pericoli termici	Non sono richieste precauzioni speciali.
Controlli dell'esposizione ambientale	Evitare che il prodotto penetri nelle falde acquifere superficiali o fognature.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Colore	Blu.
Odore	Pungente.
Punto di fusione/ punto di congelamento:	- 10°C
Punto di ebollizione o punto iniziale /intervallo di ebollizione:	100°C
Infiammabilità:	non infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non si infiamma
Temperatura di autoaccensione:	non autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione:	Non determinato.
pH:	1
Viscosità cinematica:	Non determinato.
La solubilità:	completamente solubile (Acqua)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non applicabile
Tensione di vapore:	Non determinato.
Densità e/o densità relativa:	1.08g/cm3
Densità di vapore relativa:	Non determinato.
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	sostanze o miscele corrosive per i metalli:
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.
10.2. Stabilità chimica	Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Reazione violenta con: Metalli leggeri. Metalli. Libera idrogeno in reazione con i metalli.
10.4. Condizioni da evitare	La combustione causa dei fumi sgradevoli e tossici. Forte riscaldamento
10.5. Materiali incompatibili	Metalli. Metalli leggeri. Libera idrogeno in reazione con i metalli.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere la sezione 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. **Acido fosforico, acido ortofosforico (CAS 7664-38-2)** Dermal LD50 Rabbit = 2740 mg/kg (JAPAN_GHS) Inhalation LC50 Rat > 850 mg/m3 1 h(NLM_CIP) Oral LD50 Rat = 1530 mg/kg (JAPAN_GHS)
Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzanti delle vie respiratorie/della pelle	Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Cancerogenicità	Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dall'NTP.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato come mutageno delle cellule germinali (mutageno).
Tossicità per la riproduzione	Non classificato come tossico per la riproduzione.
Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione singola	Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione ripetuta	Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Esperienza umana	Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	Irritante per la pelle. Provoca grave irritazione oculare.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La sostanza/miscela non contiene alcun componente che, secondo l'articolo 57 (f) del REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della commissione o il regolamento delegato (UE) 2018/605 della commissione in quantità pari a 0, Hanno l'1% o più di proprietà interferenti endocrine.
Altre informazioni	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Può modificare il pH dell'acqua.
12.2. Persistenza e degradabilità	Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. I metodi per determinare la biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze inorganiche.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	La bioaccumulazione è improbabile.
12.4. Mobilità nel suolo	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa sostanza/miscela non contiene componenti in concentrazioni dello 0,1% o superiori classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	La sostanza/miscela non contiene alcun componente che, secondo l'articolo 57 (f) del REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della commissione o il regolamento delegato (UE) 2018/605 della commissione in quantità pari a 0, Hanno l'1% o più di proprietà interferenti endocrine.
12.7. Altri effetti avversi	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati	I residui di prodotto sono conformi alla normativa sull'elusione e il Smaltimento dei rifiuti (ordinanza sui rifiuti, VVEA, RS 814.600), ordinanza sulla la circolazione dei rifiuti (VeVA, RS 814.610) e l'ordinanza UEVK sulle liste per lo smaltimento con rifiuti (LVA, SR 814.610.1). sostanze chimiche dentro conservare i contenitori originali. Non mescolare con altri rifiuti.
Contenitori contaminati	Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID	UN 1805
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino: No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.

Regolamenti tipo dell'ONU

ADR/RID

UN 1805.
Nome di spedizione appropriato ONU: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE.
Classe 8.
Gruppo d'imballaggio III.
Etichetta ADR/RID 8.
Codice di classificazione C1.
N. di identificazione del pericolo 80.
Quantità limitate 5 L.
Quantità consentite E1.
Categoria di trasporto 3.
Codice di restrizione in galleria (E).

IMDG

UN 1805.
Nome di spedizione appropriato ONU: PHOSPHORIC ACID, SOLUTION.
Classe 8.
Gruppo d'imballaggio III.
Etichetta IMDG 8.
Quantità limitate 5 L.
Quantità consentite E1.
EMS no F-A, S-B.
Inquinante marino: No.

IATA

UN 1805.
Nome di spedizione appropriato ONU: Phosphoric acid, solution.
Classe 8.
Gruppo d'imballaggio III.
Etichetta IATA 8.
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri): 852 (5 L).
Istruzioni di imballaggio (LQ): Y841 (1 L).
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico): 856 (60 L).

Navigazione interna ADN	UN 1805. Nome di spedizione appropriato ONU: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE. Classe 8. Gruppo d'imballaggio III. Etichetta ADN 8. Codice di classificazione C1. Quantità limitate 5 L. Quantità consentite E1.
Ulteriori informazioni	Nessuno(a).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni sulla regolamentazione	Ingredienti secondo il regolamento (EG) 648/2004: fosfati 15% < 30% CPID (CH): 656069-21 Classe di contaminazione dell'acqua (WGK) = 1. Classe di stoccaggio 8. VOC (CH) = 0%

Acido fosforico, acido ortofosforico (CAS 7664-38-2)

Switzerland - Water Protection Ordinance - Water Polluting Liquids Classification	B
EU - Biocides (2007/565/EC) - Substances and Product-Types Not to Be Included in Annexes I, IA and IB to Directive 98/8/EC	Product type: 4
EU - REACH (1907/2006) - Annex XVII - Restrictions on Certain Dangerous Substances	Use restricted. See item 75. (B)
EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Intermediates	Present ([231-633-2])
EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances	Present

15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Nota di Revisione	Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza	ACGIH: Conferenza Americana deglilgienisti Industriali CLP: Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 (GHS) DNEL: Livello derivato senza effetto . CER: Catalogo europeo dei rifiuti, codice LOAEC: Lowest Observed Adverse Effect Concentration MAK: Limiti di esposizione nazionali. NOAEC No Observed Adverse Effect Concentration NOAEL: Nessun livello di nocività osservato . OECD: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) OEL: Limiti di esposizione OSHA: Occupational Safety and Health Administration (USA) PEC: Concentrazione d'esposizione prevista . PEL: Livello di esposizione autorizzato PNEC: La concentrazione prevedibile senza effetto . STEL: Limite di esposizione a breve termine TLV: Threshold limit value (Soglia limite) TWA: media ponderata in base al tempo OTRif: Ordinanza sul traffico di rifiuti (SR 814.610) VOC/COV: Contenuto di composti organici volatili (COV) WEL: limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro (VLE)
Procedura di classificazione	Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008.
Testo integrale delle frasi citate nei Capitoli 2 e 3	H290: Può essere corrosivo per i metalli. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315: Provoca irritazione cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare.
Ulteriori informazioni	Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.
Diniego	Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.